



ROVIGO 12 febbraio 2016
giornata di mobilitazione in difesa dei diritti dei precari
ore 15.00 davanti alla Prefettura via Celio 12

Filc Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confasal e Gilda Unams hanno deciso di promuovere e sostenere per **venerdì 12 febbraio** p.v. una giornata di mobilitazione in difesa dei **diritti dei precari**.

L'iniziativa nasce per la **totale assenza di confronto** tra il Ministero e le organizzazioni sindacali su un tema, l'annunciato bando del concorso, che non può essere affrontato ignorando la realtà di un precariato al quale la legge 107 non ha dato le risposte che il Governo aveva assunto come suo preciso impegno.

Un precariato fatto di docenti in servizio da anni, che hanno conseguito una costosa abilitazione, conciliando a fatica il lavoro a scuola con le esigenze personali e familiari, spesso costretti a trasferirsi in altra regione pur di avere un contratto a tempo determinato; di docenti della scuola dell'infanzia, vincitrici di concorso e/o inserite in GAE, ingiustamente estromesse dal piano nazionale di assunzioni col pretesto di dovere attendere l'attuazione del percorso 0-6, smentito dalla legge di stabilità; di docenti cui è stata preclusa dal MIUR la possibilità di conseguire abilitazioni per TFA non attivati.

Nel Veneto, in particolare, i docenti che stanno frequentando i PAS, il cui esame finale è previsto per fine aprile/inizio maggio, si troveranno estromessi dal concorso e dovranno aspettare l'uscita del prossimo fra tre anni.

La sentenza della Corte europea del novembre 2014 ha ribadito il **diritto alla stabilizzazione** dei lavoratori assunti a tempo determinato per più di tre anni, ma nonostante ciò si lascia ad essi come unica opportunità quella di partecipare a un concorso in cui peraltro non viene adeguatamente riconosciuto il valore del servizio svolto.

Il **concorso** resta in linea di principio lo strumento da utilizzare per l'accesso al lavoro pubblico, garantendo ai concorrenti trasparenza ed equità; ma quello annunciato rischia di rivelarsi **inopportuno per i modi e tempi** con cui viene gestito, in un contesto di criticità non risolte, di impegni disattesi, di obiettivi mancati, di diritti negati: una situazione che rende facilmente prevedibile e inevitabile il moltiplicarsi di occasioni di contenzioso.

Filc Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confasal e Gilda Unams **chiedono l'immediata apertura di un tavolo di confronto** in cui discutere di come le procedure di reclutamento possano tenere debitamente conto dell'esigenza di valorizzare la professionalità di quanti, per anni, hanno consentito di far fronte alle ordinarie esigenze di funzionamento del sistema scolastico. Ciò può avvenire sia intervenendo sulle **modalità di svolgimento delle prove** concorsuali (facoltatività di alcune di esse a determinate condizioni, giusto bilanciamento nella valutazione dei titoli, ecc.), sia prevedendo un'**articolazione dei piani assunzionali** volta ad agevolare la stabilizzazione delle residue aree di precariato ricorrente.

FLC-CGIL CIANCAGLIA VALTER	CISL SCUOLA BOTTON STEFANIA	UIL SCUOLA MARANGON DENIS	SNALS-CONFSAL BASSANI PIERO	GILDA MOSCA RENATA
----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



MANIFESTAZIONE IN DIFESA DEI DIRITTI DEI PRECARI

DAVANTI ALLA
PREFETTURA DI ROVIGO

Venerdì 12 Febbraio 2016

dalle h 15.00 alle h 16.00

*Il **concorso** è lo strumento di accesso al lavoro nel settore pubblico. Esso permette di individuare gli idonei con una selezione oggettiva e basata sul "sistema del merito".*

La sentenza della Corte Europea del 2014 ribadisce il **diritto alla stabilizzazione dei lavoratori assunti a tempo determinato per più di 36 mesi.**

L'unica possibilità che viene concessa dal Miur è la partecipazione ad un **concorso poco chiaro e in cui non viene dato sufficiente valore al servizio svolto.**

La legge 107 non ha dato le risposte che il Governo aveva assunto come suo preciso impegno nei confronti di coloro che per anni hanno contribuito al funzionamento delle scuole.

CHIEDIAMO DI

- **riconoscere il valore del servizio svolto** da migliaia di docenti precari che hanno i titoli per l'assunzione e che rischiano di essere estromessi da un concorso selettivo e inopportuno per modi e tempi
- **sanare la situazione dei docenti della scuola dell'infanzia**, inseriti nelle GaE, ma esclusi dal piano straordinario di assunzioni
- **attivare il terzo ciclo di TFA** per i docenti di terza fascia

FLC-CGIL CIANCAGLIA VALTER	CISL SCUOLA BOTTON STEFANIA	UIL SCUOLA MARANGON DENIS	SNALS-CONFSAL BASSANI PIERO	GILDA MOSCA RENATA
----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	--------------------------